Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
S.F.I.D.E. Servizi Familiari Interventi Domiciliari Educativi - 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A- Assistenza
Area d'intervento: 3 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto di servizio civile proposto dal nostro Ente si sviluppa dalla necessità di intervenire, attraverso forme di assistenza sociale, sulle fasce minorili della popolazione che per problemi causati da gravi situazioni di disagio familiare, socio ambientale e non autosufficienza, non sono dotate di tutti gli strumenti e le risorse per assolvere in modo autonomo alle problematiche che si presentano nella vita quotidiana.
Il progetto ha come obiettivo specifico quello di implementare gli interventi domiciliari ed educativi al fine di aumentare la sicurezza dei minori a rischio e migliorare la qualità del loro sviluppo, per evitare il collocamento esterno dalla famiglia (ridurre al minimo indispensabile i tempi di allontanamento nel caso di bambini già allontanati) e fare in modo che i genitori "apprendano il prendersi cura" dei loro figli, sul piano fisico, emotivo, ed educativo. Si intende così fornire un'immediata risposta alle problematiche che scaturiscono soprattutto nell'età infantile e dell'adolescenza, garantendo forme di aiuto a particolari situazioni che si verificano all'interno della famiglia ma anche della scuola, considerato che la crescita dei ragazzi avviene in buona parte, attraverso l'esperienza scolastica. Per tale ragione si è ritenuto di dover creare degli strumenti utili ad affrontare le problematiche dei minori prevedendo azioni di supporto ed orientamento domiciliare, incentivando anche quel rapporto fondamentale ma allo stesso tempo ancora troppo debole tra servizi sociali, scuola e famiglia.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le attività degli operatori volontari per la realizzazione degli interventi progettuali sono le seguenti:
1.Assistenza domiciliare educativa

In affiancamento e con la supervisione degli operatori i volontari saranno impegnati in attività di supporto a persone e nuclei familiari aventi componenti con disabilità, soggetti maggiormente a rischio di emarginazione, portatori di disagio psicosociale.
Le attività concrete svolte all'interno dei progetti nei confronti dell'utenza a domicilio prevedono attività di:
-Cura ed assistenza del minore;
-Compagnia;
-Realizzazione di uno Spazio Giochi: giochi di ruolo, da tavolo, di società;
-Realizzazione di uno Spazio Studio: aiuto compiti, lettura ragionata di libri e giornali;
-Osservazione delle dinamiche familiari;
-Incontri con l'intero nucleo familiare con il quale concordare i tempi e i modi di esecuzione dell'attività, sia all'esterno, con la possibilità di frequentare spazi urbani, biblioteche, mostre, negozi, ed anche all'aperto con attività en plein air o laboratori di orticultura.

2.Inserimento scolastico
Gli operatori volontari svolgeranno un'attività di assistenza specialistica di base ai minori a rischio in carico ai servizio sociali all'interno degli istituti scolastici su loro richiesta e/o dei servizi territoriali competenti.
Le attività che gli operatori volontari dovranno svolgere a scuola sono:
-Supporto educativo tramite affiancamento al personale docente, con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione nella classe dei minori a rischio;
-Seguire i minori a rischio nei momenti ludici e para-didattici, anche nelle attività di doposcuola;
-Rilevare la presenza di dinamiche di emarginazione nel gruppo o discriminazione e a quel punto mediare con la propria presenza;
-Collaborazione, con le parti coinvolte (insegnante di sostegno, corpo docenti, operatore, psicologo), nella stesura di un Piano Educativo Individuale (P.E.I.) e condivisione con la famiglia;
-Comunicare con i genitori durante l'accoglienza e la "restituzione" dei minori;
-Organizzare interventi divulgativi e di informazione presso le scuole con l'equipe progettuale dell'Aipes ed in collaborazione con l'Associazione Il Faro sulle tematiche della tossicodipendenza.
-Supporto a realizzazione attività specifiche:
-Animazione musicale
-Laboratorio teatrale
-Pet-therapy
-Pittura, decoupage
-Cura del sè
-Orto in cortile
-Lavorazione dei materiali
-Piscina

3.Soggiorni e uscite all'esterno dei centri
In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura i volontari andranno a supporto dei servizi di trasporto di minori e adulti-anziani disabili verso centri aggregativi diurni ed altre strutture o servizi sul territorio, favorendo la partecipazione alla vita comunitaria degli utenti disabili inseriti in contesti di difficoltosa gestione (assenza di figure di riferimento) o isolati territorialmente.
In particolare svolgeranno le seguenti attività:
-preparare il soggiorno estivo o l'attività all'aperto, raccogliendo le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, le specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori, suddividendo i gruppi in base alle date fissate per la partenza;
-Accompagnamento dei minori da luogo a luogo a piedi o con mezzi pubblici, con mezzi messi a disposizione dall'Aipes, dall'ente partner Consorzio Intesa o dai comuni partecipanti al progetto;

- accompagnare da luogo a luogo i minori che frequentano i centri aggregazionali o case famiglia o centri diurni;
- partecipare alla realizzazione di particolari eventi, quali manifestazioni culturali, gite e ogni tipo di iniziativa realizzata in collaborazione con le strutture per i minori dell'Aipes e/o Enti partecipanti al progetto.
-durante il soggiorno o l'attività in esterna definire la programmazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative; condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata: accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno; affiancamento e coinvolgimento degli utenti nelle attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna); aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.); compilazione e aggiornamento insieme a utenti e operatori del diario dell'esperienza su supporto cartaceo; realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza in collaborazione con gli utenti.

4.Partecipazione a manifestazioni ed eventi folcloristici/culturali/ricreativi

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura il volontario si occuperà di:
-mappare le diverse manifestazioni organizzate nel territorio, in relazione anche ai laboratori realizzati dalle singole sedi (oggettistica, falegnameria, orti pensili, etc) ;
-contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione e la disponibilità di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità;
-preparare e imballare i materiali da esporre e progettare e allestire lo stand espositivo,
-promuovere i progetti con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale, attraverso la predisposizione di volantino, l'invio di appositi comunicati e mail, l'aggiornamento dei siti e dei canali social.

5.Comunicazione sociale e sensibilizzazione con specifico riferimento ai problemi dei minori in difficoltà

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura il volontario si occuperà di:
-preparare le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
-laddove possieda le competenze, potrà supportare la sede di attuazione nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
-aggiornare il sito web dell'ente di accoglienza sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
-distribuire il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi;
-partecipare agli eventi di programmazione con enti e servizi e redigere verbali e report di sintesi degli incontri;
-realizzare una rete di relazioni esterne al nucleo familiare, attraverso il coinvolgimento dei minori ad iniziative e manifestazioni di svago (feste popolari, spettacoli teatrali e cinematografici, gite ecc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

	DENOMINAZIONE ENTE DI ACCOGLIENZA	Totale operatori volontari	di cui GMO (Giovani Minori opportunità)
1	Alvito	1	
2	Arce	1	
3	Arpino	1	
4	Atina	1	
5	Belmonte Castello	1	
6	Broccostella	1	
7	Campoli Appennino	1	1
8	Casalattico	1	1
9	Casalvieri	1	

10	Castelliri	1	
11	Colfelice	1	
12	Fontana Liri	1	
13	Fontechiari	1	
14	Gallinaro	1	
15	Monte San Giovanni Campano	1	
16	Pescosolido	1	1
17	Picinisco	1	
18	Posta Fibreno	1	
19	Rocca D'Arce	1	
20	San Biagio Saracinisco	1	1
21	San Donato Val di Comino	1	
22	Santopadre	1	1
23	Settefrati	1	1
24	Vicalvi	1	
25	Villa Latina	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
I posti disponibili nelle sedi sopra elencate sono senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Agli operatori volontari viene richiesta:
a) flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche il sabato e/o nei giorni festivi o in relazione alle singole progettualità di intervento attivate spalmando le ore giornaliere durante l'arco della giornata;
b) disponibilità agli spostamenti, alla guida di mezzi dell'Aipes o comunque messi a disposizione dagli Enti che partecipano al progetto, per l' accompagnamento degli utenti a visite mediche e presso strutture/servizi dislocati sul territorio (passeggiate, gite, spettacoli teatrali e cinematografici, e manifestazioni socio-culturali in genere).
c) disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Gli operatori volontari svolgeranno il servizio civile cinque giorni a settimana, per cinque ore al giorno, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi e comunque per un totale di 25 ore settimanali. Inoltre si specifica che durante i periodi di chiusura (festività natalizie e pasquali) dei servizi e delle strutture, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto (soggiorni estivi, gite, eventi culturali, attività formative ecc.) l'ente impiegherà gli operatori volontari, per un periodo non superiore sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto.
All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:
- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività.
- a trasferirsi (previa autorizzazione UNSC) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 60 gg., previa comunicazione all'UNSC
- all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
In riferimento al servizio svolto e alla tipologia di destinatari fragili verso cui si rivolge questo progetto sarà richiesto agli operatori volontari di sottoporsi a vaccinazione contro COVID, in base al piano vaccinale regionale previsto per le categorie operanti in questo settore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati devono avere necessariamente, causa la pena dell'esclusione alla partecipazione al progetto stesso, dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.
Ulteriori requisiti richiesti:
• attitudine a svolgere attività in ambito sociale, in particolare con minori e adulti disabili con prevalente disagio psichico;
• elasticità nell'orario per particolari esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
L'Ente intende avvalersi di criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento. La selezione avverrà tramite valutazione dei titoli dichiarati e /o allegati e tramite successivo colloquio orale.
Verrà pubblicata sul sito istituzionale, prima dei colloqui, la scheda di valutazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Sono state stipulate delle convenzioni per il riconoscimento di tirocini con le seguenti Università:
- Università degli Studi di Cassino;
- Università degli Studi di Roma"La Sapienza", Facoltà di Medicina e Psicologia;
- Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti, Facoltà di Scienze Sociali;
- Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento MESVA;
- Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Scienze Politiche.
Viene inoltre rilasciata certificazione delle competenze a cura di un ente terzo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sedi della formazione:
-AIPES via G. D'Annunzio, 17 – Sora .
-Palazzo ducale Piazza Saturno,1- Atina (Fr)
Parte della formazione verrà erogata in modalità FAD.
Le ore di formazione previste sono 75 e saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Disabilità. Insieme per il bene comune-rete gec 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
In relazione al Programma Disabilità. Insieme per il bene comune, il presente progetto intende concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030:

- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3,** ossia assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, nella prospettiva di "Rafforzare la capacità di tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale" (Target 3.d)
- **Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 10** "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" ed in particolare il Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.
- Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 4 "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti"
4.3: "Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L’ambito di azione individuato:
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 6

→Tipologia di minore opportunità: Giovani con bassa scolarizzazione.

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata :
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
E' importante la presenza di operatori volontari con minori opportunità affinché, affiancando gli assistenti sociali sulle sedi comunali o scolastiche, possano impegnarsi nella predisposizione di programmi di attuazione dalla fase iniziale di ideazione fino alla fase conclusiva della presa in carico. Inoltre saranno impiegati in attività di:
- organizzazione iniziative ed eventi riguardanti il servizio civile;
- accoglienza a persone disagiate che si rivolgono ai servizi sociali comunali;
- servizio di centralino all'interno del servizio sociale comunale (sede di progetto del volontario) e nei centri diurni;
- realizzazione degli interventi previsti dal progetto di servizio civile, in particolare tutti gli eventi e le manifestazioni organizzate dall'Aipes e dagli enti in partenariato o partecipanti al progetto, realizzando ad esempio le locandine ed altro materiale, mettendo in campo la propria fantasia ed i propri "talenti".

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.
Le ulteriori risorse strumentali volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:
- Attrezzature informatiche idonee (Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità) e postazioni adatte al tipo di disabilità.
Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:
- assieme all'OLP, l'équipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane con disabilità psico-motoria lieve e moderata nei servizi preposti.
Altre misure di sostegno:
- accompagnamento ad hoc utilizzando i servizi assistenziali previsti per i soggetti con disabilità già supportati dall'ente AIPES.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio : 3 mesi

→Ore dedicate : 28
di cui:
- numero ore collettive 24
- numero ore individuali 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 24 ore e 4 ore di lavoro individuale divisi in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non facilità la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 12 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.
Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali.

→Attività di tutoraggio

AZIONE	TIPOLOGIA	DURATA E TEMPISTICA	MODALITÀ
1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV	Lavoro individuale	1 ora All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO **Obiettivi** - Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro - Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l'incontro tra domanda e offerta di impiego - Familiarizzare con il concetto di "competenza" come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro **Contenuti** - Le logiche del mercato del lavoro: - Le grandi aziende e le multinazionali - Le piccole e medie imprese - Il settore pubblico - Il Terzo Settore (non-profit) - Imprenditoria e lavoro autonomo - I servizi per la ricerca di lavoro: - I Centri per l'Impiego e i servizi per il lavoro - I servizi privati ed universitari - Le associazioni di categoria e le reti informali - Le "competenze" come strumento di accesso al mondo del lavoro - Le competenze linguistiche e le *soft skills* in un orizzonte europeo **Strumenti** - Analisi di contributi multimediali - Ricerche online	Formazione in gruppo	8 ore Durante il 9° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono

- Analisi di offerte di lavoro reali - Case-Studies			
3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali	Colloquio individuale	1 ora Tra il 9° e il 10° mese di SCU	
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE **Obiettivi:** - Conoscere le modalità di compilazione di un CV significativo per il mondo del lavoro - Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di *recruiting* **Contenuti:** - Il *curriculum vitae* e il modello europeo *Youthpass* - Come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura -Gli strumenti della selezione: - Il colloquio individuale - Le prove di gruppo - I test psicoattitudinali **Strumenti** - Analisi di CV reali - Role-play - Simulazioni di prove di selezione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI **Obiettivi** - Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro - Valutare l'impatto dell'esperienza di SCU sul proprio *cursus*, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell'esperienza a livello globale (livello di gruppo) - Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali - Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale col tutor) **Contenuti** - Come descrivere le proprie competenze - Definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione **Strumenti** - Questionario di autoconsapevolezza - Confronto con gli altri volontari - Piano di azione	Formazione in gruppo	8 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	4 ore in presenza + 4 ore online sincrono
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di	Lavoro individuale	1 ora Tra il 10° e 11° mese di SCU	

lavoro			
7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato	Colloquio individuale	1 ora 11° mese di SCU	

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività:

Mappatura dei centri di impiego più vicini Contenuti: - Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora
L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: - il recruiting online; - redigere un profilo *Linkedin*	Formazione in gruppo	1 ora
Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti - Il programma Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore